

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ
COMMERCIALI O ARTIGIANALI DI SERVIZIO PER LA SOSTITUZIONE DI SERRANDE E
L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA - ANNO 2025**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 27/10/2025, eseguibile ai sensi di legge e della determinazione del Responsabile del Servizio Commercio e Attività Produttive n. 966 del 31/10/2025;

RENDE NOTO

che è prevista l'erogazione di finanziamenti in conto capitale a favore delle attività commerciali ed artigianali di servizio operanti nel Comune di Mirandola per gli interventi effettuati nel corso del 2025 secondo le modalità di seguito riportate.

A - SPESE FINANZIATE

Sono finanziati gli interventi attuati nei locali degli esercizi commerciali o artigianali di servizio, **iniziati nel corso del 2025 e conclusi entro il 31/12/2025, relativi a:**

1. sostituzione delle serrande con:

- vetri antisfondamento;
- altri serramenti che consentano la visione dell'interno del negozio o del locale dell'artigianato di servizio, anche nei periodi di chiusura.

2. sostituzione della vetrina esterna (vetro + infisso) purché, nel caso i locali siano ubicati in centro storico, venga garantita la visibilità dell'interno del locale anche negli orari in cui l'attività non viene svolta; il finanziamento è ammesso anche nel caso sia reintrodotta il serramento esterno, che deve però consentire la visione dell'interno del locale anche nei periodi di chiusura;

3. sostituzione di vetri già installati, anche in seguito a rimozione della serranda, **con altri di maggiore efficacia anti-intrusiva** purché, nel caso i locali siano ubicati in centro storico, venga garantita la visibilità dell'interno del locale anche negli orari in cui l'attività non viene svolta; il finanziamento è ammesso anche nel caso sia reintrodotta il serramento esterno, che deve però consentire la visione dell'interno del negozio o del locale dell'artigianato di servizio, anche nei periodi di chiusura;

4. reintroduzione serranda esterna purché venga garantita la visibilità dell'interno del locale anche negli orari in cui l'attività non viene svolta;

5. installazione di sistemi antintrusione purché, nel caso i locali siano ubicati in centro storico, venga garantita la visibilità dell'interno del locale anche negli orari in cui l'attività non viene svolta; sono, comunque, ammessi a finanziamento soltanto interventi edilizi strettamente legati all'installazione di tali dispositivi;

6. installazione di sistemi di videosorveglianza, quali a titolo esemplificativo fotocamere o cineprese collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privata, impianti di video-citofonia.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le medesime spese. L'installazione degli impianti di videosorveglianza - nel rispetto di quanto in materia di trattamento dei dati - dovrà tenere conto, in ogni caso, delle autorizzazioni e prescrizioni previste dalla vigente normativa.

Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge.

Il costo della manodopera rientra tra le spese ammissibili.

Gli interventi devono essere correttamente inseriti nell'ambito urbano in cui si collocano; devono recepire quanto previsto dal RUE vigente e rispettare le norme specifiche del Centro Storico nonché quanto previsto dai regolamenti comunali vigenti in relazione all'attività svolta.

Sono finanziabili anche gli interventi realizzati in locali adibiti a sola mostra di prodotti, ma funzionalmente collegati ad un'attività commerciale od artigianale di servizio.

Non possono essere finanziati gli interventi realizzati in violazione della normativa urbanistica vigente o non conformi a quanto previsto dai regolamenti comunali vigenti in relazione all'attività svolta.

B - AREA DI INTERVENTO

Sono finanziabili gli interventi di cui al precedente punto A) attuati in negozi o locali dell'artigianato di servizio ubicati in tutto il territorio del Comune di Mirandola.

C – BENEFICIARI

Possono presentare domanda per l'erogazione del finanziamento:

1. i titolari o i legali rappresentanti delle aziende commerciali o artigianali di servizio;
2. i proprietari di negozi o di locali dove attualmente sia esercitata un'attività commerciale o artigianale di servizio.

La domanda dovrà essere presentata direttamente da chi effettua l'intervento sostenendone gli oneri e le fatture dovranno essere intestate alla persona/impresa che ha richiesto il finanziamento.

Non possono ottenere il finanziamento

- le attività di "compro oro";
- le imprese che abbiano installato o che intendano installare apparecchi da gioco con vincita in denaro;
- le imprese che non risultino più in attività al momento della richiesta;

Le imprese partecipanti, a pena di esclusione, devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani delle Camere di commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda;
- essere in regola col pagamento dei tributi comunali: non avere in corso procedimenti sanzionatori comunali ed essere in regola con il pagamento delle eventuali sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività (ad esempio, TARI, COSAP, imposta sulla pubblicità, ecc.);
- essere in regola con i permessi e titoli abilitativi per l'esercizio della/delle attività;
- essere in situazione di regolarità contributiva attestato dal DURC o avere in corso un piano rateizzato di rientro;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, come rilevabile dalla visura camerale dell'impresa;

D - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, devono essere presentate entro il 31 dicembre 2025 utilizzando il modello appositamente predisposto.

Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione necessaria.

E - SPESA FINANZIABILE

Le spese sostenute, attestate dall'imponibile riportato sulle fatture, sono finanziabili anche al 100% ma fino ad un massimo:

1. di € 1.000,00 per ciascuna vetrina, e fino ad un massimo di n.2 vetrine per esercizio commerciale o per locale dell'artigianato di servizio;
2. di € 1.000,00 per l'installazione di sistemi antintrusione e per i sistemi di videosorveglianza;

Per ciascun esercizio commerciale può essere presentata una sola domanda di contributo, anche se la stessa può riguardare più tipologie di interventi finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso esercizio commerciale, verrà presa in considerazione la prima presentata.

Qualora l'attività disponga di una polizza assicurativa che copre i beni oggetto dell'intervento, la spese sostenute restano finanziabili anche al 100% ma fino ad un massimo:

1. di € 1.500,00 per ciascuna vetrina, e fino ad un massimo di n. 2 vetrine per esercizio commerciale o per locale dell'artigianato di servizio;
2. di € 1.500,00 per l'installazione di sistemi antiintrusione per i sistemi di videosorveglianza;

In tale ipotesi, l'ammontare del contributo sarà determinato nei limiti della quota di spesa residua non rimborsata dalla polizza assicurativa.

Esempio

esplicativo:

Nel caso in cui un esercente dotato di polizza assicurativa sostenga una spesa di € 3.000,00 per la sostituzione di vetrine, e la compagnia assicurativa rimborsi € 1.000,00, il contributo comunale potrà essere riconosciuto sulla quota residua di € 2.000,00, nel rispetto del limite massimo previsto dal presente articolo.

In ogni caso, l'intestatario della polizza assicurativa deve coincidere con il soggetto richiedente il contributo.

Ai fini della formazione della graduatoria, verrà attribuita priorità alle domande, ritenute ammissibili, presentate per interventi di riparazione o sostituzione a seguito di danneggiamenti subiti (ad esempio per atti vandalici, furti o tentativi di effrazione), debitamente documentati. Successivamente, saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione tutte le altre domande ammissibili.

Qualora, a seguito della formazione della graduatoria e della concessione dei contributi, residuassero fondi non utilizzati, le risorse residue saranno ripartite tra le ulteriori domande ammissibili secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento del fondo complessivo di € 10.000,00.

L'Amministrazione comunale, qualora lo ritenga opportuno e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, potrà procedere ad un eventuale incremento del fondo al fine di soddisfare, anche parzialmente, ulteriori domande ammissibili non finanziate in prima istanza.

Le spese degli interventi non ancora conclusi dovranno essere documentate al Servizio Commercio e Attività Produttive entro il **31 gennaio 2026**, mediante presentazione delle fatture quietanzate e/o delle copie dei pagamenti effettuati tramite bonifico bancario.

F- DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO – Regolamento (UE) n. 2831/2023 (De minimis)

I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti del regime 'de minimis', in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti 'de minimis'.

L'importo complessivo degli aiuti 'de minimis' concessi ad una medesima impresa non può superare il massimale di euro 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, come previsto dal suddetto Regolamento.

Ai fini della concessione del contributo, ciascun richiedente dovrà compilare e sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'ammontare degli eventuali altri aiuti 'de minimis' percepiti nel triennio di riferimento e il rispetto del massimale previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunale, prima della concessione dell'aiuto, procederà alla verifica del rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) n. 2831/2023, anche mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

G - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria provvederà a:
a) formulare l'elenco delle domande accolte con l'indicazione degli importi dei contributi assegnati che verranno erogati fino ad esaurimento del fondo nonché di quelle non finanziabili per esaurimento del fondo;

b) formulare l'eventuale elenco delle domande non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni.

La graduatoria verrà resa pubblica tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Mirandola, nonché mediante pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai soggetti ammessi alla graduatoria e al contributo verrà data comunicazione in base ai recapiti indicati nella domanda.

H - CONTROLLI, REVOCHE, RINUNCE AL CONTRIBUTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.

Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

Il finanziamento complessivamente disponibile ai fini dell'erogazione dei contributi in parola ammonta a 10.000,00 euro di cui 2.000,00 euro destinati ad assicurare l'eventuale erogazione di contributi alle imprese in possesso del "rating legale".

L'erogazione dei rimanenti 8.000,00 euro, così come la somma che dovesse rimanere in disponibilità dopo la distribuzione dei contributi alle imprese in possesso del rating, avverrà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

Il finanziamento non verrà erogato qualora, al momento della verifica finale o della liquidazione siano venute a mancare uno o più requisiti richiesti al beneficiario di cui alla precedente lettera "C"

Il finanziamento sarà revocato e l'importo se non restituito verrà messo a ruolo qualora l'impresa nei tre anni successivi alla data di pubblicazione del bando:

- attivi un'attività non ammessa in quei locali;
- eserciti un'attività di "compro oro";
- installi apparecchi da gioco con vincita in denaro.

I - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Francesca Frascogna, istruttore amministrativo del Servizio Commercio e Attività Produttive del Comune di Mirandola.

L – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13), il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mirandola con sede in via Giolitti, 22 - Tel. 0535 29511 - Fax 0535 29538 – @ info@comune.mirandola.mo.it comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it www.comune.mirandola.mo.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sicurezza, dott. Gianni Doni - Tel. 053529511 - Fax 053529538 - interventi.economici@comune.mirandola.mo.it comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

I dati personali sono raccolti dal Servizio Commercio e Attività Produttive esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi:

- ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
- ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
- ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente;
- a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata.

I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio e saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Conservazione del Comune di Mirandola, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati.

Eventuali reclami andranno proposti all'**AUTORITÀ DI CONTROLLO, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - garante@gpdp.it @cert. protocollo@pec.gpdp.it - www.garanteprivacy.it

M - INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono disponibili sino al 31/12/2025, sul sito Internet del Comune di Mirandola: www.comune.mirandola.mo.it nell'area tematica dei contributi e agevolazione alle attività economiche e nella apposita sezione dei bandi, nonché all'Albo pretorio on line dell'Ente e presso il Servizio Commercio e Attività Produttive del Comune di Mirandola, Via Giolitti, 22 Mirandola (MO) tel. 0535 29770.

Per informazioni e/o chiarimenti sul bando, è possibile rivolgersi al Servizio Commercio e Attività Produttive del Comune di Mirandola in via Giolitti, 22 scrivendo all'indirizzo: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it.

Il finanziamento concesso verrà comunicato ai partecipanti tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Mirandola e con contestuale comunicazione all'indirizzo PEC indicato in domanda.

Il Responsabile del Servizio Commercio
e Attività Produttive
Dott. Alberto Scheggi
(firmato digitalmente¹)

¹ Il documento è prodotto mediante sistema automatizzato ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93 e firmato digitalmente secondo le norme vigenti: Legge 15 marzo 1997, n. 59; D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.lgs. n.82/2005, D.P.C.M 30 marzo 2009. L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato agli atti del Comune di Mirandola secondo la normativa vigente (art. 3 bis comma 4 bis, D.lgs. n. 82/2005 e s.m.)